

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA – VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMMISSIONE PROCURATORI SPORTIVI

COMUNICATO UFFICIALE N. 004/PS (2018/2019)

Si dà atto che la Commissione Procuratori Sportivi, nella riunione tenutasi in Roma il 20.9.2018, ha adottato le seguenti decisioni:

COLLEGIO

Avv. Ottorino GIUGNI – Presidente; Avv. Filippo BUCALO (relatore/estensore), Avv. Fabio CAZZOLA, Dott. Antonio DEL GRECO, Avv. Alfredo VITALE – Componenti; Avv. Fabio Pesce – Segretario.

1) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 11/PS STAGIONE SPORTIVA 2017/2018 A CARICO DI MODORA ANDREA (ID. N. 1056)

Nel procedimento disciplinare numero 11/PS, stagione sportiva 2017/2018 a carico di Modora Andrea.

Premesso in fatto

Con esposto recapitato per PEC a questa Commissione in data 25.3.2018, Alberto Orlandi, procuratore sportivo e Presidente della s.r.l. Studio Assist & Partners, ha segnalato “*l’attività di concorrenza sleale*”, asseritamente svolta dal procuratore sportivo Modora Andrea, in passato collaboratore della s.r.l. predetta.

L’attività in parola si sarebbe svolta mediante “*costante contatto denigratorio e plagio su alcuni giocatori assistiti ... al fine di creare rottura tra le parti ed averne un vantaggio professionale e personale*”.

Il Presidente della Commissione Procuratori Sportivi disponeva l’apertura di un fascicolo d’indagine a carico del suddetto procuratore e nominava il componente, Avv. Filippo Bucalo, quale relatore/istruttore del procedimento.

In data 18.6.2018 si svolgeva istruttoria consistente nell’audizione dell’esponente, assistito, nella circostanza, dal proprio legale di fiducia;

ritenuto che

né in sede di esposto, né in sede di audizione l’Orlandi, su cui con ogni evidenza incombeva il relativo onere, ha fornito, o quanto meno indicato, specifiche prove, della denunciata “attività di concorrenza

sleale” del Modora, limitandosi a riferire di comportamenti di taluni calciatori, di cui era procuratore, e di alcuni rappresentanti di società calcistiche, che, però, non possono ritenersi collegati da nesso di causalità con i denunciati comportamenti scorretti del Modora;

considerato che

delle condotte indicate come disciplinarmente sanzionabili dell'incolpato Modora Andrea non esiste alcuna prova, o quanto meno indicazione di prova, il relatore/istruttore all'udienza del 20 settembre 2018, chiedeva alla Commissione di disporre l'archiviazione del procedimento.

PQM

La Commissione Procuratori Sportivi, vista la richiesta formulata dal relatore/istruttore in relazione al procedimento disciplinare n. 11/PS a carico di Modora Andrea, ritenuta fondata la stessa, dispone l'archiviazione.

2) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 12/PS STAGIONE SPORTIVA 2017/2018 A CARICO DI BEVIVINO VITO (ID. N. 1005)

Nel procedimento disciplinare numero 12/PS, stagione sportiva 2017/2018 a carico di Bevivino Vito.

Premesso in fatto

Con esposto recapitato per PEC a questa Commissione in data 25.3.2018, Alberto Orlandi, procuratore sportivo e Presidente della s.r.l. Studio Assist & Partners, ha segnalato *“l'attività di concorrenza sleale”*, asseritamente svolta dal procuratore Bevivino, in passato collaboratore della s.r.l. predetta.

L'attività in parola si sarebbe svolta mediante *“costante contatto denigratorio e plagio (sul calciatore assistito da Studio Assist Luca Giudici) ... al fine di creare rottura tra le parti ed averne un vantaggio professionale e personale”*.

Il Presidente della Commissione Procuratori Sportivi disponeva l'apertura di un fascicolo d'indagine a carico del suddetto procuratore e nominava il componente, Avv. Filippo Bucalo, quale relatore/istruttore del procedimento.

In data 18.6.2018 si svolgeva istruttoria consistente nell'audizione dell'esponente, assistito, nella circostanza, dal proprio legale di fiducia;

ritenuto che

né in sede di esposto, né in sede di audizione l'Orlandi, su cui con ogni evidenza incombeva il relativo onere, ha fornito, o quanto meno indicato, specifiche prove, della denunciata *“attività di concorrenza sleale”* del Bevivino, limitandosi a riferire di comportamenti del calciatore Giudici, di cui era procuratore, e di rappresentanti della società Monza calcio che, però, non possono ritenersi collegati da nesso di causalità con i denunciati comportamenti scorretti del Bevivino;

considerato che

delle condotte indicate come disciplinarmente sanzionabili dell'incolpato Bevivino Vito non esiste alcuna prova, o quanto meno indicazione di prova, il relatore/istruttore all'udienza del 20 settembre 2018, chiedeva alla Commissione di disporre l'archiviazione del procedimento.

PQM

La Commissione Procuratori Sportivi, vista la richiesta formulata dal relatore/istruttore in relazione al procedimento disciplinare n. 12/PS a carico di Bevivino Vito, ritenuta fondata la stessa, dispone l'archiviazione.

Il Segretario
Fabio Pesce

IL PRESIDENTE
Ottorino Giugni

Publicato in Roma il 3 ottobre 2018

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Roberto Fabbricini